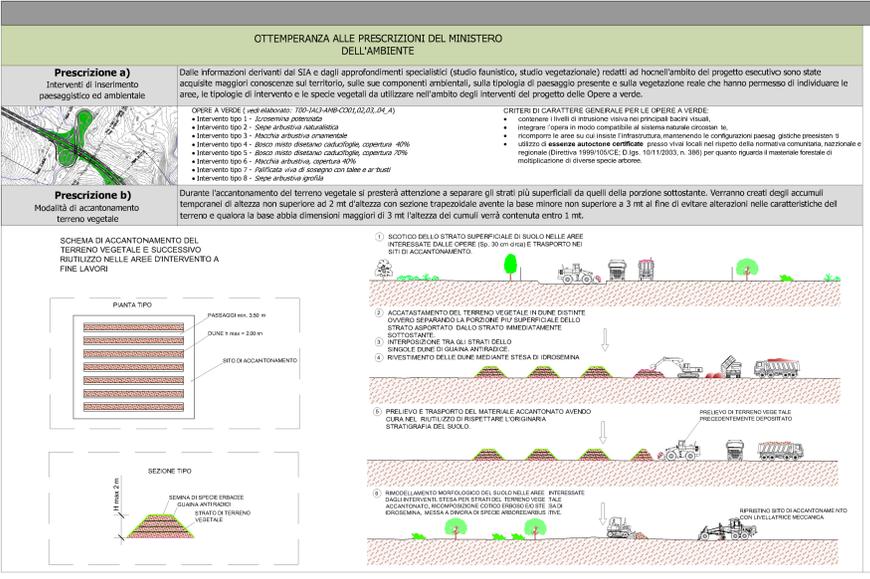


| LEGENDA | | ESTENSIONE INTERVENTO |
|---------|---|-----------------------|
| | OPERE A VERDE | 332.126 MQ |
| | Aree ad elevata sensibilità faunistica considerate corridoi di spostamento della fauna terrestre in cui verranno previsti interventi di salvaguardia quali attraversamenti e dissuasori | |
| | Aree di cantiere (AI-Aree Industriali; AS-Aree di Stoccaggio) | 560.410 MQ |
| | Piste di cantiere di nuova realizzazione da rinaturalizzare | 4.720 ML |
| | Riambientalizzazione dei tratti in dismissione dell'A3 esistente | 324.941 MQ |
| | TRACCIATO DI PROGETTO | |
| | CONFINI COMUNALI | |
| | RETICOLO IDROGRAFICO | |



NOTE SINTETICHE SULLE ATTIVITA' DI RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI DEL DEC VIA 9620/2002

Prescrizione c) Ripristino aree e visibilità di cantiere
 Il progetto di ripristino allo stato ante-operam è stato predisposto attraverso una campagna di rilievi topografici e vegetazionali, e supportato da report fotografici che hanno permesso di rappresentare lo stato di fatto e le caratteristiche delle aree interessate da sottoporre a ripristino allo stato ante-operam.

Prescrizione d) Galleria Colle Mormanno
 La Galleria Colle Mormanno non è prevista poiché questo tratto è sede di adeguamento progettuale che prevede la realizzazione di una nuova galleria naturale, carreggiata su a carreggiata nord, in nuova sede localizzata nel versante in sinistra orografica del Fiume Battendero (versante opposto rispetto al colle di Mormanno).

Prescrizione e) Atmosfera
 Si è proceduto all'integrale aggiornamento dello studio di qualità dell'aria presente nel SIA al fine di recepire il nuovo quadro normativo (D.Lgs. 155/2010), con particolare riferimento alla verifica del rispetto dei valori limite per biossido di zolfo e biossidi di azoto per la protezione degli ecosistemi e della vegetazione, ed alla valutazione degli adeguamenti di tracciato introdotti.

Prescrizione f) Mobilità faunistica
 È stato redatto un apposito studio faunistico che, mediante analisi di campo e bibliografiche, ha portato ad evidenziare gli elementi utili a individuare le aree di maggiore sensibilità ed i relativi corridoi faunistici per progettare le misure più adeguate per la salvaguardia delle specie locali.

Prescrizione g) Dimensionamento vasche di prima pioggia
 Il dimensionamento delle vasche di prima pioggia deve essere condotto seguendo il progetto dei drenaggi di piattaforma, la pluviometria dell'area e l'incidentalità attesa.

Prescrizione h) Gestione inerti
 In relazione alla formazione geologica attraversata si prevede l'istruttoria dagli scavi di un significativo volume di materiale idoneo alla formazione dei riporti ed al confezionamento dei calcestruzzi. Pertanto si prevede che i fabbisogni necessari alla costruzione delle opere oggetto dell'appalto saranno in generale recuperati dagli scavi evitando l'approvvigionamento da cave di prestito. Viceversa, gli esubanti prodotti dagli scavi saranno smaltiti secondo le seguenti modalità: ripristino morfologico delle trincee industriali esistenti; conferimento presso le discariche autorizzate secondo il piano di coltivazione già previsto per le stesse o prevedendo i necessari siti di deposito definitivo per i quali sarà predisposto un progetto di abbancamento in relazione alla morfologia dei luoghi individuati.

Prescrizione i) Idrogeologia
 In fase di scavo della galleria, in presenza di importanti interazioni tra la galleria e l'acquifero o di significative venute d'acqua, saranno adottati interventi di impermeabilizzazione completa al contorno dello scavo mediante la posa in opera di geomembrane o tel in pvc a doppio strato. Saranno preventivamente eseguite perforazioni orizzontali in avanzamento al fronte finalizzate all'accertamento dell'esistenza di falde in pressione. La presente prescrizione è stata inoltre adempita nell'ambito del documento di monitoraggio delle acque sotterranee, in base a prescrizione generica finalizzata ad interpretare in modo critico la sussistenza di situazioni di particolari criticità per le falde interessate gli ammassi rocciosi.

OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Prescrizione n.1) Ripristino status quo ante aree dismesse
 Per il recepimento della prescrizione si rimanda a quanto già riportato per la Prescrizione c) formulata dal Ministero dell'Ambiente e si riporta di seguito il scavo di impianto impiegato negli interventi di ripristino.

Riambientalizzazione dei tratti in dismissione dell'A3 esistente
 INTERVENTO TIPO 4 e 5
 Boscaglia arborea adibita ad area di parcheggio con copertura del 40% (4 e 70% (4 e 14 - 18 piante ogni 132 mq (5-22 piante ogni 132 mq))
 Boscaglia arborea adibita ad area di parcheggio con copertura del 40% (4 e 70% (4 e 14 - 18 piante ogni 132 mq (5-22 piante ogni 132 mq))
 Boscaglia arborea adibita ad area di parcheggio con copertura del 40% (4 e 70% (4 e 14 - 18 piante ogni 132 mq (5-22 piante ogni 132 mq))
 Boscaglia arborea adibita ad area di parcheggio con copertura del 40% (4 e 70% (4 e 14 - 18 piante ogni 132 mq (5-22 piante ogni 132 mq))

Prescrizione n.2) Corretta gestione materiali da demolizioni e sbancamenti
 Le terre e rocce da scavo insieme ai materiali derivanti dalle demolizioni verranno conferiti in apposite aree di stoccaggio temporaneo previste nel Piano di Cantierizzazione. Le aree dedicate allo stoccaggio temporaneo sono state scelte in modo tale da non impattare sul tessuto insediativo ovvero sulla componente salute pubblica e comunque in aree con assenza di elementi di pregio ambientale e vegetazionale. In ogni caso tali aree sono state già indicate alla Prescrizione c), formulata dal Ministero dell'Ambiente e verranno riportate allo stato ante operam e sono state oggetto di apposito studio. Per il dettaglio si rimanda agli elaborati di rilievo in foto.

Prescrizione n.3) Modalità di mitigazione ambientale trincee
 Le parti di tracciato previste in trincea sono state opportunamente rivincolate attraverso piantumazioni arboreo-arbustive costituite da elementi autoctoni e dissestati. Gli interventi sono stati scelti in coerenza con l'ambito floristico-vegetazionale dell'ambiente nel quale si interviene. Per quanto riguarda le opere di sostegno si prevede l'utilizzo di muri in terra rinforzata che ben si prestano all'inserimento paesaggistico-ambientale, muri in c.a. e paratie di pali che saranno opportunamente rivestiti con pannelli in pietra locale.

Prescrizione n.5) Archeologia
 In fase di costruzione delle opere si farà riferimento ai tecnici della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata e della Calabria onde poter concordare le attività di sorveglianza ed assistenza nelle aree a maggiore rischio archeologico.

Anas SpA
 Direzione Centrale Progettazione

ASR 18/07
 AUTOSTRADA A3 SALERNO – REGGIO CALABRIA

LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1a DELLE NORME CNR/80
 Dal km 153+400 al km 173+900
 MACROLOTTO 3 – PARTE 2*

PROGETTO ESECUTIVO

CONTRAENTE GENERALE: **ital SARC**
 GRUPPO DI PROGETTAZIONE: **TECHNIA S.p.A. (mandataria)**
 371 PROGETTI ITALIA S.p.A.
 PROIEZIONE/COORDINAMENTO S.r.l.
 STUDIO MELE ASSOCIATI S.r.l.
 SDA S.r.l.
 SITO S.r.l.

IL RESPONSABILE DEL CONTRAENTE GENERALE: **Dott. Ing. M. Roccato**
 Ordine Ing. Verona n° A1665
Dott. Ing. S. Foschi
 Ordine Ing. Roma n° 20809
Dott. Ing. A. Faccaracci
 Ordine Ing. Roma n° 28894
Prof. Ing. M. Melfi
 Ordine Ing. Roma n° 610145
Dott. Ing. L. Alberti
 Ordine Ing. Milano n° 14725
Dott. Ing. A. Frascari
 Ordine Ing. Bologna n° 7115/A

PARTE GENERALE
 VERIFICA DI OTTEMPERANZA
 Tavola sintetica di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA – 1 di 4

| CODICE PROGETTO | NUM. FILE | REVISIONE | SCALA: |
|----------------------------|-------------------------|-----------|------------------------------|
| PROGETTO: L04111B E 1301 | T00-EG00-GEN-SC01_LADWG | A | 1:5.000 |
| D | | | |
| C | | | |
| B | | | |
| A | EMISSIONE | 14/10/13 | Colombo Bechini Rusini |
| REV. | DESCRIZIONE | DATA | REDATTO VERIFICATO APPROVATO |